

“Con l’Europa, investiamo nel vostro futuro”



**LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE
“ELIO VITTORINI”**

Via Pitagora, s.n.c.93012 - GELA
Tel.0933/930594 Fax 0933/930002
Codice Fiscale n. 82002490850



clps03000n@istruzione.it
clps03000n@pec.istruzione.it
www.vittorinigela.gov.it



Prot. n.7579 a15/a

Gela, 09 Ottobre 2018

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai sigg. Genitori
Al personale ATA

Atti
Albo

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell’offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d’ora in poi Legge), recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi Piano);

- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO che non sono pervenute proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'Anno Scolastico 2017/2018 ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - Le attività di recupero e potenziamento dovranno essere mirate alla riduzione della del numero degli studenti che allo scrutinio di giugno risultano con giudizio sospeso in matematica e fisica.
 - Le attività di recupero riguarderanno anche Italiano e Latino ,in particolare lo studio della grammatica e dovranno promuovere il conseguimento delle abilità di base e l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali nelle suddette discipline.
- 3) Le eventuali proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti saranno valutati e inseriti successivamente e prima della formulazione del Piano Triennale, da effettuare entro il 15 gennaio.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):
In relazione alle finalità della Legge, il Piano dovrà dare piena attuazione all'autonomia scolastica, promuovendo il diritto al successo formativo. Dovrà pertanto avere come obiettivo la formazione della persona dal punto di vista cognitivo, operativo e relazionale e mirerà a sviluppare comportamenti responsabili

riguardo al rispetto della legalità, dell'ambiente e del patrimonio culturale attraverso il potenziamento della flessibilità didattica e organizzativa e la progettazione e realizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento unitari.

L'Istituto dovrà, pertanto:

- Accogliere le ragazze e i ragazzi prestando attenzione alla loro crescita come persone;
- Fornire loro una preparazione ad ampio spettro, flessibile ed adeguata alla prosecuzione degli studi in ambito universitario;
- Contribuire alla loro formazione come cittadini europei;
- Renderli informati e responsabili delle scelte;
- Aiutarli nel percorso formativo con modi e tempi di lavoro individualizzati;
- Favorirne la socializzazione, la reciproca solidarietà e il confronto civile, rendendo gli alunni componenti attive della comunità in cui vivono
- Ricercare la collaborazione dei genitori, titolari primi del diritto – dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità. Verrà sollecitata ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita ed alle scelte educative della scuola, attraverso le forme previste nell'ambito degli organi collegiali.
- Favorire l'accoglienza e l'inclusione degli stranieri e porre in essere ogni forma di intervento atto a promuovere l'inclusione dei diversamente abili.
- Prevedere l'adesione a progetti e privilegiare le attività inerenti la convivenza civile, l'orientamento, le visite guidate e di istruzione.
- Interagire con la comunità civile accertando i bisogni formativi del territorio e dando ad essi adeguate risposte.
- Favorire l'acquisizione di abitudini e interessi culturali (ambiente, teatro, biblioteca ecc ...) nella prospettiva dell'educazione permanente.
- Tenere conto nella progettazione didattica della necessità di predisporre un'offerta opzionale e facoltativa, favorendo il coinvolgimento delle famiglie.
- Relativamente ai servizi amministrativi, tecnici e generali, definire un orario di servizio che risponda alle necessità dell'utenza ed un orario di apertura degli uffici che consenta un'ampia possibilità di accesso.



commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- Il Piano dovrà essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi della scuola determinati a livello nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione dell'offerta formativa.
- In relazione agli obiettivi formativi, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 1. Insegnare ai giovani ad acquisire conoscenze, abilità e competenze sia disciplinari sia interdisciplinari, oltre che gli strumenti che permettano loro di diventare autonomi nel loro uso;
 2. Proporre un atteggiamento problematico nell'acquisizione dei vari saperi, per promuovere la sensibilità critica individuale;
 3. Promuovere come obiettivo interdisciplinare l'acquisizione delle competenze linguistiche nei suoi aspetti specifici come mezzo per l'acquisizione di altri linguaggi verbali e non verbali, con particolare riferimento all'italiano nonché

alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

4. Valorizzare le proposte degli allievi e seguire con attenzione lo svolgimento e la realizzazione delle loro iniziative, promuovendo la responsabilità personale e collettiva;
 5. Sensibilizzare alla solidarietà, al rispetto nelle relazioni interpersonali, alla conoscenza e cura dell'ambiente.
 6. Potenziare la capacità di codifica e decodifica dei messaggi provenienti da fonti comunicative di vario genere (utilizzo critico e consapevole dei social network ,di Internet ecc...);
 7. Ampliare le abilità di comprensione di problemi, concetti, messaggi impliciti ed espliciti;
 8. Potenziare le abilità di stabilire relazioni e di operare collegamenti in maniera autonoma, facendo esercitare in tal modo le personali capacità intuitive e di sintesi e promuovendo applicazioni nuove in contesti diversi.
 9. Potenziare le competenze logico – matematiche e scientifiche;
 10. Definizione di un sistema di orientamento;
 11. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES (bisogni educativi speciali di tipo socio-economici, psicologici, dislessici) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che è prioritaria il miglioramento della rete wifi, al fine di consentire la piena utilizzazione dei registro on line nel plesso distaccato presso l'IIS "Sturzo" in via E. Romagnoli.
 - Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

n. 2 posti e 11 ore classe IRC-Religione;

n. 5 posti classe di concorso A017- Disegno e Storia dell'Arte;

n. 5 posti e ore 16 classe di concorso A048 -Educazione Fisica;

n. 5 posti e 8 ore classe di concorso A019 -Filosofia e Storia;

n. 6 posti e classe di concorso A026 -Matematica;

n. 1 posto e 2 ore classe di concorso A041- Informatica;

n. 10 posti e 4 ore classe di concorso A027 -Matematica e

Fisica; n. 19 posti e 7 ore classe di concorso A011-Lettere e

Latino; n. 8 posti classe di concorso A050-Scienze ;

n. 3 posti classe di concorso AA24-Lingua e civ.straniera (Francese);

n. 8 posti e 3 ore classe di concorso AB24-Lingua e civ.straniera (Inglese);

n. 3 posti classe di concorso AC24-Lingua e civ.straniera (Spagnolo);

n. 15 ore classe di concorso BA02-Conv.in lingua straniera(Francese);

n. 15 ore classe di concorso BB02-Conv.in lingua straniera(Inglese);

n. 15 ore classe di concorso BC02-Conv.in lingua straniera(Spagnolo);

n. 9 posti di sostegno;

N.B. I posti di organico fanno riferimento all'organico di fatto per l'A.S. 2018/2019 così come assegnato dall'USR Sicilia.

- Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, che sono compresi nell'organico dell'autonomia, il fabbisogno pur essendo stato definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità, non ha visto né l'assegnazione del numero dei docenti richiesti né l'assegnazione delle classi di concorso richiesti.
- Nell'ambito dei posti di potenziamento è stato accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A026 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe.
- Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e dipartimenti trasversali (orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
- Dovrà essere istituito il Comitato scientifico di cui ai DPR 87-88/10.
- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; n. 7 assistenti amministrativi; n. 3 assistenti tecnici;
n. 9 collaboratori scolastici.

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Nell'ottica dell'educazione permanente, occorrerà promuovere corsi di sensibilizzazione e di formazione in materia di primo soccorso rivolti agli alunni della scuola secondaria di secondo grado, in collaborazione con il servizio di Emergenza Territoriale 118, con il SSN e con gli enti e le associazioni che operano nel territorio da molti anni. Per il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze in materia di TIC, di primo soccorso e di sicurezza sul lavoro.

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Dovranno essere promosse iniziative sull'educazione alle pari opportunità e sulla prevenzione della violenza di genere, allo scopo di far emergere e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di una parità di genere nei diversi contesti della vita politica, sociale ed economica.

I processi formativi dovranno tener conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali e promuovere il rispetto della pari dignità di tutte le persone in quanto tali.

➤ **Commi 28-29 e 31-32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Per l'orientamento in uscita occorrerà progettare un sistema informatico che permetta di monitorare i risultati a distanza, al fine di verificare l'efficacia della proposta formativa della scuola, potenziandola o ampliandola laddove tali risultati

dovessero rivelare carenze. Si dovrà inoltre provvedere ad incrementare le iniziative di orientamento in entrata (*Open day*, corsi propedeutici, ecc ...).

Dovrà essere potenziata la partecipazione a gare e Olimpiadi che valorizzino competenze ed eccellenze e dovranno essere promossi iniziative e corsi che mirino allo sviluppo di interessi e abilità personali attraverso progetti dedicati extracurricolari.

Occorrerà provvedere alla formulazione di una didattica inclusiva rivolta agli studenti stranieri di prima generazione.

➤ **Commi 33-43** (alternanza scuola-lavoro):

Al fine di ampliare l'offerta formativa, verranno attivati percorsi di alternanza scuola-lavoro che verranno inseriti successivamente e comunque in fase di imminente elaborazione del Piano triennale.

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Coerentemente con le finalità previste dal Piano nazionale per la scuola digitale, il Piano dovrà prevedere:

- Lo sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale;
- il potenziamento della tecnologia applicata alla dislessia;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Il Piano dovrà esplicitare i criteri per l'elaborazione del Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dai piani di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Le proposte di interventi formativi per i docenti potranno essere imperniate sui seguenti campi:

- Programmazione per competenze;
- Didattica con le nuove tecnologie, robotica e didattica digitale;
- Didattica inclusiva (BES);
- Didattica con metodologia CLIL;
- Laboratori artistici.

5) I criteri generale per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF degli anni precedenti risultano coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 e quindi possono essere inseriti nel Piano. In particolare dovranno essere previsti:

- L'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
- L'assegnazione di incarichi di funzioni strumentali.
- L'istituzione del Gruppo di Inclusività dove sarà presente un docente per ogni disciplina;
- La figura del coordinatore di classe;

- La figura del responsabile dei vari laboratori;
- Il processo di informatizzazione della scuola con conseguente gestione e aggiornamento del sito web.
- Protocolli di intesa ed accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo.
- Il coordinamento dei servizi ausiliari e amministrativi con il lavoro dei docenti e del Dirigente.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del DLgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento riguardano le seguenti aree disciplinari:

- n. 2 Area Linguistica (Inglese e Francese)
- n. 2 Area Umanistica (Italiano e Latino)
- n. 2 Area Scientifica (Matematica)
- n. 2 Area Scientifica (Scienze)

Tale scelta è conforme agli obiettivi e alle finalità espresse nel presente Atto. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV, dovrà tenere conto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio docenti, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico
F.to digitalmente (Prof.ssa Angela Tuccio)